



*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

*M*

Autorità di Sistema Portuale  
dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio  
*autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it*

*E.p.c.*

All'Amministrazione Provinciale di CROTONE  
Settore Autorizzazioni Paesaggistiche  
*protocollogenerale@pec.provincia.crotone.it*

Comune di CROTONE (KR)  
*protocollocomune@pec.comune.crotone.it*

OGGETTO: PP\_AA\_CROTONE (KR) – Indizione Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della l. 241/90 e s.m.i. relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'intervento denominato “*Realizzazione centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'ADSP*” nel porto di Crotone.

Ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 42/2004

RICHIEDENTE: Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

RISPOSTA nota PEC Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio prot. n. 10210 U/26 del 02.04.2026

ACQUISITA al prot. MIC SABAP CZ-KR n. 3414-A del 03.04.2026

**Parere favorevole, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004**

Con riferimento alla nota indicata a margine e relativa all'oggetto, con la quale codesta Autorità di Sistema Portuale ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento in argomento nell'ambito della C.d.S.,

VISTA il D.Lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii;

VISTA la legge 241/90;

VISTO il D.P.R. n. 31/2017;

VISTE le leggi regionali n. 3/1995, n. 19/2002, n. 14/2006, n. 8/2019;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2002;

VISTA la delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 01.08.2016, di approvazione del QTRP e in maniera particolare il Tomo IV – Disposizioni normative;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023, art. 41 e Allegato I.8;

ACQUISITI gli elaborati progettuali inerenti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in argomento mediante il link trasmesso:

[https://drive.google.com/drive/folders/1WFsk6\\_bXGTxD85itUdUyUmyUaovKqUYJ?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1WFsk6_bXGTxD85itUdUyUmyUaovKqUYJ?usp=sharing)

ESAMINATA la documentazione progettuale acquisita ed in particolare la relazione paesaggistica redatta dal tecnico incaricato dalla quale si evince che la proposta progettuale in argomento è riferita alla realizzazione di un centro polifunzionale da destinare a stazione marittima e sede dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi ricade in ambito tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATO che la verifica istruttoria, sotto il profilo della compatibilità paesaggistica riferita alle progettate opere condotta da questa Soprintendenza, ha rilevato che la proposta medesima è risultata conforme alla normativa di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Sedi: Via Sensales 20, 88100 Catanzaro - Viale Gramsci 106, 88900 Crotone

PEC: [sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-cz-kr@cultura.gov.it](mailto:sabap-cz-kr@cultura.gov.it) TEL : 0961.794348

tutela in quanto compatibile con le esigenze di tutela dei valori paesaggistici riferiti all'ambito tutelato e con il contesto dello stato dei luoghi;

DATA PER VERIFICATA dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica che costituisce procedimento autonomo;

Per quanto tutto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, fatto salvo i diritti di terzi e di altri Enti e/o Amministrazioni e/o di vicinato, limitatamente alla proposta progettuale in argomento esprime parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dei previsti lavori così per come rappresentato negli elaborati progettuali allegati.

Tuttavia, al fine di meglio mitigare la proposta progettuale di che trattasi con il contesto dell'ambito tutelato, dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni:

#### Aspetti Paesaggistici

1. Per quanto concerne l'impianto fotovoltaico previsto in progetto, questa Soprintendenza predilige soluzioni che garantiscano la non visibilità da spazi pubblici esterni, pertanto i pannelli dovranno essere integrati alla copertura o qualora ciò non fosse possibile aderenti alla stessa prevedendo l'aggiunta di un elemento architettonico perimetrale in copertura che ne schermi la visuale e minimizzi l'impatto visivo. I suddetti pannelli fotovoltaici, infine, dovranno essere non riflettenti per evitare possibili effetti specchio;
2. Si dispone l'implementazione delle aree verdi esterne previste in progetto e l'utilizzo esclusivo di specifiche specie vegetali autoctone.

#### Aspetti Archeologici

Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico si evidenzia che, per quanto attiene alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), redatta "...sui criteri specificati nella DG-ABAP 53/2022..." (rif. *el. Ad\_Trel007a*, p. 1) la stessa risulta mancante dell'applicativo GIS (TEMPLATE. GNA in formato .qgz e .gpkg) come da linee guida *ex* DPCM 14/02/2022 e circolare DG-ABAP n. 53 del 22.12.2022, del quale si richiede l'invio secondo le procedure ministeriali previste.

Ad ogni buon conto si prende atto che la VPIA redatta dalla dott.ssa Gabriella Coppola, pur con qualche refuso nella citazione di indirizzi e degli estremi di provvedimenti di tutela in atto per alcune delle aree (per esempio 7.11 SITO 2 Poligono SABAP-CZ-KR-\_2026\_01037-GC0001\_2 Crotone, Via Tedeschi - Artt.1\_4\_Prot.421\_11.01.1988, in realtà D.M.P.I. del 22.10.1974, o 7.10 SITO 1 Poligono - SABAP-CZ-KR-\_2026\_01037-GC0001\_1 "Via Pannelle"), per i quali si richiede la revisione e la correttezza delle citazioni, ha evidenziato un rischio archeologico medio.

CONSIDERATO CHE l'area interessata alla realizzazione di quanto in oggetto, sulla base di dati riscontrabili nella cartografia storica (per es. G. A. Rizzi-Zannoni *Atlante Geografico del Regno di Napoli compito e rettificato sotto i felici auspicj di Giuseppe Napoleone I re di Napoli e di Sicilia, Napoli 1808*, f. 29. Crotone, Rizzuto capo, Strongoli; Cartografia austriaca del Regno di Napoli, Sezione 12 Colonna 10) circa l'evoluzione della linea di costa e la formazione, tra il porto vecchio e il porto nuovo di un settore pianeggiante di forma all'incirca trapezoidale, su cui sorse il deposito costiero di carburante, è piuttosto recente.

NON potendosi escludere la frequentazione antropica della preesistente scogliera tra l'età antica e quella moderna, SI PRESCRIVE che per tutte le fasi di lavorazioni diagnostiche ed edilizie in cui sono necessari movimento terra e perforazioni per indagini geognostiche e ambientali e in ogni fase di esecuzione dei lavori si svolgano con la costante l'assistenza archeologica in corso d'opera, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'all. I.8, contemplato all'interno dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

La committenza dovrà provvedere alla trasmissione, con congruo anticipo (almeno 15 gg) rispetto alla data prevista di inizio lavori, del *curriculum vitae* del professionista archeologo incaricato ad eseguire l'assistenza in corso d'opera al fine di consentire a questo Ufficio di espletare le valutazioni di competenza.

L'assistenza in corso d'opera dovrà essere garantita da un archeologo di 1^ fascia (cioè in possesso di laurea specialistica o quadriennale vecchio ordinamento + titolo di specializzazione/perfezionamento oppure dottorato di ricerca oppure master di II livello + 12 mesi di attività pratica cioè 252 giorni di esperienza professionale) e/o archeologi di 2^ fascia (in possesso di laurea specialistica o quadriennale v.o. + 12 mesi cioè 252 giorni di esperienza professionale o curriculare ) pur sempre sotto coordinamento di un archeologo di prima fascia, a norma del D.M.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Sedi: Via Sensales 20, 88100 Catanzaro - Viale Gramsci 106, 88900 Crotone

PEC: [sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-cz-kr@cultura.gov.it](mailto:sabap-cz-kr@cultura.gov.it) TEL : 0961.794348

244/2019 e allegato 2, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.. In caso di rinvenimenti (stratigrafie, reperti e strutture antiche) sarà cura della committenza segnalarli tempestivamente a questa Soprintendenza che valuterà i necessari provvedimenti di tutela, previsti dal D. Lgs. 42/2004 e detterà le ulteriori eventuali prescrizioni, necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi che potranno comportare anche eventuali approfondimenti, ampliamenti di indagine, scavo archeologico stratigrafico in corso d'opera, e/o varianti tecniche rispetto all'intervento previsto. Il professionista incaricato della sorveglianza archeologica, anche in caso di esito negativo delle indagini, è tenuto a redigere e trasmettere la documentazione scientifica completa, conformemente alle linee guida adottate da questa Amministrazione con Decreto Dirigenziale n. 85 del 30/06/2025, Allegato 1, consultabile al seguente link: [https://sabap-cz-kr.cultura.gov.it/?page\\_id=114](https://sabap-cz-kr.cultura.gov.it/?page_id=114). La trasmissione a questa Soprintendenza, per il tramite della committenza, dovrà avvenire entro 30 giorni dal termine delle suddette attività, esclusivamente in formato digitale, mediante cartelle compresse oppure tramite link OneDrive.

Inoltre, si fa presente che la documentazione dovrà includere l'applicativo GIS "TEMPLATE GNA" nei formati .qgz e .gpkg (utilizzando l'ultima versione disponibile), e la ricevuta di trasmissione al sistema di interscambio tramite plugin GNA.

Il professionista incaricato dovrà rapportarsi con il funzionario archeologo di zona, dott. Alfredo Ruga ([alfredo.ruga@cultura.gov.it](mailto:alfredo.ruga@cultura.gov.it)), che detiene la direzione scientifica per la parte archeologica. Il materiale archeologico eventualmente rinvenuto dovrà essere custodito a cura della committenza in appositi locali di deposito e, alla chiusura dei lavori, una volta lavato e classificato, dovrà essere consegnato a questa Soprintendenza, previa autorizzazione al trasporto, in apposite e idonee cassette di plastica impilabili, fatta eccezione per quei reperti particolarmente notevoli (ad es. frammenti di statue, iscrizioni, oggetti in metallo, e in genere tutto quanto rientrante nella definizione dei c.d. *small finds*), che dovranno essere segnalati, inventariati e consegnati tempestivamente alla sede staccata di Crotone, Via Gramsci, 106, 88900 (KR). Si rammenta che gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza sono a carico della committenza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si rammenta altresì che, ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004 il presente parere è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Non si restituisce copia del progetto munito del visto di parere favorevole, con prescrizioni, di questa Soprintendenza, poiché acquisito in formato digitale che viene trattenuto agli atti d'archivio di questo Ufficio.

Il presente parere è da intendersi reso nell'ambito della C.d.S. di che trattasi per fare parte integrante del relativo verbale conclusivo di cui si rimane in attesa di copia ufficiale.

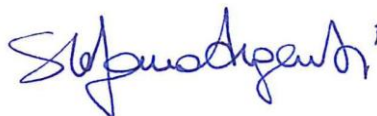
Il Responsabile del Procedimento

Il Funzionario Archeologo

Dott. Alfredo Ruga



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Stefania ARGENTI



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Sedi: Via Sensales 20, 88100 Catanzaro - Viale Gramsci 106, 88900 Crotone

PEC: [sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-cz-kr@cultura.gov.it](mailto:sabap-cz-kr@cultura.gov.it) TEL : 0961.794348